

Il Gazzettino dello

Periodico di informazione
cronaca e tecnica
sui veicoli storici

S.C.A.M.E.

Siena Club Auto e moto d'Epoca



Numero 4

Anno 1

Luglio 2010

Notiziario S.C.A.M.E.
Siena Club Auto e Moto d'Epoca
Via del Pignattello 29 Siena
tel.0577274732 fax 0577206990

www.scamesiena.com

IN QUESTO NUMERO:

Nuova Normativa sui Veicoli Storici

Sessione di omologazione Moto

Resoconto Manifestazioni

Cosa bolle in "pentola"

Curiosità, anticipazioni



Orario di apertura della sede

La sede del club è generalmente aperta ai soci ed a tutti coloro che necessitano di informazioni sulla associazione e sul mondo dei veicoli storici e d'epoca:

- il giovedì sera dalle ore 21,30 alle 23,00;
- il sabato pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Durante il periodo estivo fino a 15 settembre l'apertura della sede sarà limitata al solo giovedì, con chiusura totale tra il 5 ed il 26 di agosto. Per qualsiasi necessità si può telefonare a Mauro Vittori (pratiche auto-moto), Stefano Ferri (associazione), Carlo Magi (manifestazioni), Giancarlo Zacchei (altre informazioni)

Numeri ed indirizzi da ricordare:

Telefono con segreteria telefonica	0577 274732
Fax	0577 206990
recapito telefonico presidente	Giancarlo Zacchei
fax presidente	0577 282003
e-mail presidente	giancarlo@studioanichini.com
recapito telefonico vice presidente	Lorenzo Silvestri
recapito telefonico segretario	Stefano Ferri
Sito Internet	www.scamesiena.com
e-mail	info@scamesiena.com

A chi ci si deve rivolgere per fare cosa

Per associarsi, iscrizioni e tesseramento	Stefano Ferri
Per pratiche relative ad auto e moto	Mauro Vittori
Per informazioni e prenotazione manifestazioni	Mauro Vittori Carlo Magi
Per campionato di regolarità	Luca Buccianti Marco Donati

Referenti per pratiche auto - moto ed esperti di marca

SEZIONE AUTO:

Commissario Tecnico Auto (responsabile): Marco Lorenzetti

Commissario Tecnico veicoli Ante Guerra: Pasquale Coradeshi
Vice Commissario Tecnico (area senese): Valentino Bruni

Vice Commissario Tecnico (area Val d'Elsa): Gianni Morandi

Vice Commissario Tecnico (area Val di Chiana): Claudio Caldi

Vice Commissario Tecnico Auto Sportive e da corsa (Ferrari, Porche, Maserati ecc.): Fabio Neri

SEZIONE MOTO:

Commissario Tecnico Moto (responsabile): Giancarlo Zacchei

Vice Commissario Tecnico (Vespa e Lambretta): Marco Soldati

Cari Soci,

questo 2010 nato un po' in sordina, è invece diventato molto importante per il club e come potete leggere in questo gazzettino, ricco di eventi anche importanti. Si sono già svolte alcune manifestazioni, tra queste Motociclettando, un evento che sempre di più sta prendendo campo nel panorama nazionale delle manifestazioni per moto anteguerra, con una maggiore e qualificata partecipazione di motociclette ante '45. Stiamo lavorando per "La Toscana e le su genti" che quest'anno si svolgerà nel territorio delle province di Pisa, Grosseto e Livorno, coinvolgendo nella organizzazione ben otto club toscani, fatto unico a livello nazionale e ritenuto molto importante anche da ASI. Ci aspetta, per la prima volta del club, ad ottobre la sessione di omologazione per le moto, fatto anche questo molto importante e che ci dice che il club è cresciuto non solo numericamente ma anche nella sostanza.

Il restauro della Balilla va avanti, la carrozzeria e gran parte della meccanica è fatta, stiamo procedendo nella verniciatura e nel rifacimento dell'impianto elettrico, rimarrà da fare la tappezzeria e la cura di alcuni particolari, speriamo di potercela fare entro la fine dell'anno a terminare il restauro. Un grazie a tutti i soci che hanno risposto con entusiasmo alla sottoscrizione del contributo pro Balilla e che ci ha consentito di pagare una buona parte del lavoro di carrozzeria.

Tutto bene, purtroppo no, da tempo si sta verificando una sempre maggiore scarsa partecipazione alla attività sociale che si somma anche ad una "fisiologica" stanchezza da parte di chi, con il proprio apporto lavorativo, manda avanti l'attività del club e che da oltre dieci anni si occupa, anche con merito ed indiscusso successo, delle sorti del club. Per il bene della associazione e dei tutti gli associati, ritengo indispensabile fare nel prossimo autunno una approfondita riflessione sul futuro da dare al club e sulle scelte da adoperare anche in funzione del rinnovo del Consiglio Direttivo che si farà a dicembre prossimo. Occasione potrà essere l'Assemblea Straordinaria programmata per il prossimo ottobre, che dovrà deliberare sul nuovo statuto e che ci dovrà portare, con uno strumento più attuale e consono ad una associazione moderna, al rinnovo della cariche sociali di fine anno.

Cordialmente vostro.

Giancarlo Zacchei



Bolidi a Radda in Chianti

Sessione di omologazione Moto a Siena

L'avevamo chiamata nello scorso gazzettino come "una lucida follia", la sessione di omologazione a Siena per i Motocicli. Ebbene è diventata realtà, l'ASI ed in particolare la Commissione Tecnica Nazionale Moto, nella persona del Presidente Dott. Mauro Pasotti, ha accolto la nostra richiesta assegnandoci per sabato 16 ottobre la sessione di omologazione per moto e che si terrà a Siena, presso la concessionaria Opel Saab AutoEuropa, in viale Europa (zona uscita Tangenziale Siena EST-località Due Ponti).

Tutti coloro che sono in possesso di un motoveicolo e che intendo Certificarlo con targa "oro" possono contattare il club ed in particolare il Commissario Tecnico Moto Giancarlo Zacchei telefonando al 337 706513 / 348 2655434 oppure per Vespe e Lambrette, Marco Soldati telefonando negli orari di officina, allo 0577 280673.

Per predisporre la documentazione, è necessaria una pre-visita dei mezzi da effettuare non oltre il 31 agosto prossimo, per poter inviare le domande ad ASI, complete di tutti gli allegati e del versamento di euro 60,00, entro il 13 settembre prossimo.

Si ricorda a tutti gli appassionati e collezionisti di moto d'epoca, che il Certificato di Iscrizione, meglio conosciuto come Omologazione o Targa Oro è un valore aggiunto che si dà al veicolo, non solo economico ma soprattutto collezionistico.



Motocicletta "in tedesco"

Nuova Collezione 2010 abbigliamento personalizzato SCAME

Come avevamo anticipato nel precedente "Gazzettino" è stata creata una nuova collezione di abbigliamento personalizzato SCAME, sono al momento disponibili, i cappellini, le polo, le camicie (bianca o blu), la giacca "leggera" e la maglia "Vintage" in lana ricamata a mano, di colore amaranto e bianca, vero oggetto da collezione. Sarà inoltre nuovamente disponibile, solo su ordinazione ed a partire da ottobre, la nuova giacca invernale con due modelli da personalizzare con il proprio nome. L'intera collezione è disponibile presso la sede, su richiesta può essere inviata tramite posta telefonando a

Carlo Magi 339 8401573

Abbigliamento in mostra presso la Sede



Auguri

Queste sono notizie che fa piacere riportare, recentemente in una cerimonia organizzata dall'Automobil Club di Siena, il nostro socio Giuseppe Montigiani classe 1920 è stato premiato quale automobilista con la patente più vecchia a Siena, rilasciata nel lontano 1938 all'età di 18 anni. Auguri e complimenti da parte di tutto il club a Giuseppe Montigiani che con la sua FIAT 124 Sport Coupè molto spesso ci accompagna nelle nostre gite domenicali.

La Balilla – siamo a buon punto

Il restauro della Balilla Camioncino anche se a rilento sta andando comunque avanti. Come abbiamo detto nel precedente numero del gazzettino, il lavoro più importante, ovvero il recupero e la sistemazione della carrozzeria è stato terminato. La meccanica è stata completamente rifatta, adesso il camioncino è in carrozzeria, subito dopo completeremo la parte meccanica, l'impianto elettrico e la tappezzeria e poi si spera di metterla in movimento. Sarebbe bello poter terminare il restauro entro la fine dell'anno, ci proveremo ma non sarà facile. Intanto da rimarcare il successo che ha avuto la sottoscrizione fatta tra i soci ad inizio anno, proprio per sostenere il restauro. Un grazie a tutti coloro che hanno aderito a questa sottoscrizione.



A lato e sotto: la Balilla in corso di restauro



Lutto nello SCAME

Queste notizie non vorremmo mai darle, purtroppo sabato 10 luglio ci ha lasciato, dopo una lunga malattia, il socio nonché Vice Commissario Tecnico per l'area Valdichiana, Nerio Ciancagli, Presidente del locale Club CAMES di Sinalunga. Nerio è stato un punto di riferimento per tutti, persona esperta e nota per la sua dedizione e disponibilità nonché per la precisione e la cura di ogni particolare che metteva nell'approntare le pratiche e nel gestire le manifestazioni. Una grande perdita per tutti noi appassionati, un abbraccio ai familiari ed ai soci di Sinalunga che hanno perso un amico ed un punto di riferimento non facilmente sostituibile.

IMPORTANTE - Nuovo decreto sui veicoli storici

Con il Decreto del 17 Dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 marzo u.s., viene finalmente regolamentata la materia relativa alla riammissione in circolazione e revisione dei veicoli di interesse storico e collezionistico di cui pubblichiamo il testo sul sito.

Conseguentemente tutte le procedure relative a tali pratiche (reimmatricolazione, rimessa in vita ecc.) subiscono delle modifiche, già da ora, gli uffici della Motorizzazione non accettano più i Certificati Sostitutivi delle Caratteristiche Tecniche, strumento sino ad oggi necessario per la riammissione in circolazione dei veicoli storici.

L'ASI ha da tempo sospeso il rilascio di detta certificazione e sta rimandando indietro tutte le pratiche non ancora evase. E' già stata predisposta la nuova modulistica, per il rilascio del nuovo "Certificato di Rilevanza Storica e Collezionistica" di cui all'art. 4 del decreto ed indispensabile per tutte le procedure di riammissione alla circolazione o per la nuova immatricolazione.

Questo momento sarà di sicuro disagio e la stessa compilazione del modello per la richiesta del Certificato è cosa abbastanza complessa, ma sicuramente saremo (almeno lo si spera) bel ricompensati dal contenuto del nuovo Decreto che concede la possibilità di riammettere in circolazione tutti i veicoli esistenti e per i quali, attualmente era o impossibile o di difficile soluzione la loro riammissione alla circolazione.

La normativa prende in esame quasi tutti i veicoli in circolazione, la cui data di costruzione sia antecedente i 20 anni, quali motocicli, autoveicoli, autocarri, autocaravan, autobus ecc. lasciando al di fuori (almeno per il momento) gli aeromobili ed i mezzi agricoli.

Con la nuova normativa, è possibile riammettere alla circolazione:

- i veicoli radiati dal PRA (d'ufficio o per demolizione volontaria);
- i veicoli di origine sconosciuta (senza targa e libretto);
- i veicoli nuovi e mai immatricolati;
- i veicoli provenienti dall'estero

Di fatto, almeno sulla carta, è possibili immatricolare tutti i veicoli purché costruiti da almeno 20 anni.

Diverso è il capitolo revisioni, la norma dice che i veicoli di interesse storico e collezionistico sono sottoposti a revisione periodica con cadenza biennale secondo il consueto calendario (entro il mese di immatricolazione o quello dell'ultima revisione) con controlli tecnici specificati nell'allegato III del Decreto, in base alla data di costruzione del veicolo.

La revisione dei veicoli di interesse storico e collezionistico costruiti prima del 1° gennaio 1960, deve essere effettuata esclusivamente presso gli Uffici della Motorizzazione Civile, pertanto per questi veicoli sembrerebbe che non è più possibile fare la revisione presso un qualsiasi centro autorizzato. Per venire incontro alle esigenze dei collezionisti, viene però data facoltà ai Club di trovare per i propri associati, una idonea sede per poter effettuare le revisioni ai veicoli ante 1960.

Dopo il periodo estivo, prenderemo contatto con i locali Uffici della Motorizzazione per capire e soprattutto per cercare di concordare le procedure relative ai nuovi adempimenti, non solo per le immatricolazioni ma anche per le revisioni, in particolare per quelle relative ai mezzi costruiti prima del 1960.

Sul sito del club www.scamesiena.com è possibile scaricare tutta la nuova normativa legislativa e la Circolare applicativa, mentre presso la sede è disponibile la nuova modulistica per il rilascio del Certificato di Rilevanza Storica e Collezionistica.

Ricordiamo alcune normative ed agevolazione a favore dei veicoli storici

Riduzione dell` IPT

Un positivo segnale dell'attenzione sempre maggiore che le varie Istituzioni riservano all'ASI ed al suo operato, ACI e UPI (Unione Province Italiane), hanno stabilito che gli Uffici Provinciali dell'ACI applicheranno la riduzione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione forfetaria, fissata in 25.82 Euro per i motoveicoli e 51.65 Euro per gli autoveicoli, ovviamente tale agevolazione è prevista solo agli utenti in possesso dell'Attestato di Storicità rilasciato dall'ASI per il veicolo interessato.

A proposito di cinture

Con l'entrata in vigore della " Patente a Punti", che prevede la sottrazione di punti per il mancato uso delle cinture di sicurezza, ecco alcune precisazioni circa l'installazione delle stesse sui veicoli iscritti all'ASI: se il veicolo è predisposto in origine dei punti di attacco per le cinture di sicurezza, le stesse dovranno obbligatoriamente essere installate ed utilizzate pero' solo se il veicolo è stato immatricolato prima del 15 giugno 1976, in caso contrario no.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con la Circolare n. B53/2000/MOT del 22 giugno 2000, precisa che "... l'obbligo dell'installazione delle cinture di sicurezza ricorre, sia per i posti anteriori che per quelli posteriori, per tutti i veicoli della categoria M1 che, immatricolati a far data dal 15 giugno 1976, siano predisposti sin dall'origine con specifici punti d'attacco".

Per quanto riguarda il trasporto dei minori sui sedili posteriori, l'art. 172 del codice della strada al comma 5, prevede che "i bambini di età inferiore ai tre anni che occupano i sedili posteriori possono non essere trattenuti da un sistema di ritenuta se sono trasportati in un veicolo in cui tale sistema non sia disponibile, purchè siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ai sedici anni", e questo ovviamente, vale anche per i veicoli storici.

Fari accesi di giorno: deroga per i veicoli storici

Il Parlamento ha da tempo approvato, la modifica al nuovo Codice della Strada che prevede che i veicoli iscritti nei Registri ASI, Storico Lancia, Italiano Alfa Romeo, Italiano Fiat e storico FMI vengano esentati dall'accensione dei proiettori anabbaglianti fuori dai centri abitati.

Questo il testo ufficiale: "*Fuori dai centri abitati, durante la marcia dei veicoli a motore, ad eccezione dei veicoli iscritti nei registri ASI, Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI, è obbligatorio l'uso delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e, se prescritte, delle luci della targa e delle luci d'ingombro...*"

(legge 1 agosto 2003, n° 214)



**A sinistra: suona
suona campanina,
la campana di
motociclettando**

**A destra:
la messa in moto**



Rilascio duplicati e annotazione passaggio di proprietà sulla certificazione di identità (omologazione)

Annotazione passaggio di proprietà su Certificato di identità/omologazione

E' necessario quanto segue:

- 1) il nuovo proprietario deve essere Tesserato A.S.I. e avere rinnovato la quota associativa per l'anno in corso;
- 2) restituzione originale del Certificato di Identità/omologazione;
- 2) copia libretto di circolazione del veicolo e parte di esso od idoneo documento ove si evince la proprietà in capo al richiedente. Il costo di tale servizio è gratuito.

Rilascio duplicato del Certificato di Identità/omologazione

E' necessario quanto segue:

- 1) il nuovo proprietario deve essere Tesserato A.S.I. e avere rinnovato la quota associativa per l'anno in corso;
 - 2) copia libretto di circolazione del veicolo e parte di esso od idoneo documento ove si evince la proprietà in capo al richiedente;
 - 3) copia denuncia di smarrimento/furto del Certificato di identità/omologazione sporta ai C.C. competenti;
 - 4) n. 3 fotografie del veicolo, formato 10x14 (3/4 anteriore lato guida)
- Il costo di tale servizio è di Euro 10,32;

Rilascio duplicato targa (di omologazione)

E' necessario quanto segue:

- 1) il richiedente deve essere Tesserato A.S.I. e/o avere rinnovato la quota associativa per l'anno in corso;
 - 2) copia libretto di circolazione del veicolo e parte di esso od idoneo documento ove si evince la proprietà in capo al richiedente;
 - 3) copia denuncia di smarrimento/furto della targa sporta alle Autorità competenti;
 - 4) fotografia del veicolo, formato 10x14 (3/4 anteriore lato guida);
- Il costo di tale servizio è di Euro 25,82

Annotazione passaggio di proprietà su Certificato di Iscrizione

E' necessario quanto segue:

- 1) il nuovo proprietario deve essere Tesserato A.S.I. e avere rinnovato la quota associativa per l'anno in corso;
- 2) restituzione originale del Certificato di Iscrizione;
- 2) copia libretto di circolazione del veicolo e parte di esso od idoneo documento ove si evince la proprietà in capo al richiedente. Il costo di tale servizio è di Euro 10,32

Rilascio duplicato del Certificato di Iscrizione

E' necessario quanto segue:

- 1) il nuovo proprietario deve essere Tesserato A.S.I. e avere rinnovato la quota associativa per l'anno in corso;
 - 2) copia libretto di circolazione del veicolo e parte di esso od idoneo documento ove si evince la proprietà in capo al richiedente;
 - 3) copia denuncia di smarrimento/furto del Certificato di iscrizione sporta ai C.C. competenti;
- Il costo di tale servizio è di Euro 10,32;

Il pagamento deve essere effettuato a mezzo di c/c postale intestato all'A.S.I. ed allegato ad ogni singola richiesta specificando nello stesso, quale causale: "duplicato...../ passaggio di proprietà'...), assolutamente non cumulativo con altre pratiche/richieste

Bologna 21 febbraio – riunione tecnica dei Commissari di Club

Si è tenuta a Bologna il 21 febbraio la riunione delle Commissioni Tecniche ASI a cui hanno partecipato circa 600 Commissari Tecnici di club per esaminare le novità dettate dal nuovo codice tecnico FIVA entrato in vigore quest'anno. Le modifiche principali riguardano anche molti aspetti essenziali uno in particolare, l'elevazione da 25 a 30 anni del limite di età per l'ottenimento della carta di identità FIVA. Ricordiamo a tale proposito che in Italia il limite per il rilascio del Certificato di Storicità e di Identità (omologazione) resta di 20 anni, pertanto nel 2010 possono essere certificati "storici" tutti i veicoli costruiti entro il 1990.

L'ASI tramite la controllata ASI Service è diventato anche editore del mensile La Manovella.

Dal numero di marzo, il mensile La Manovella, la più diffusa rivista europea del settore collezionistico automobilistico, ha nell'ASI, attraverso la Società ASI Service srl, il suo Editore.

La Manovella, vanta 50 anni di vita; nata nel 1960 è la rivista mensile dell'ASI, Automotoclub Storico Italiano, la Federazione che raggruppa 250 Club Federati, 29 Club aderenti, conta oltre 140.000 tesserati, con un parco di 315.000 veicoli di tutte le tipologie, dei quali oltre 50.000 risultano omologati. Il mensile che conta 12 uscite annuali, ha una tiratura di 150.000 copie, viene inviato in abbonamento a tutti tesserati e venduto attraverso i normali canali distributivi al prezzo di € 5.50.

LA MANOVELLA – non arriva?

In merito alle continue lamentele di alcuni soci sul mancato invio della rivista, abbiamo provveduto a fare una comunicazione ufficiale ad ASI che ci ha così risposto "circa il problema della ricezione de La Manovella, purtroppo è fisiologico che ogni tanto le Poste non la consegnino a qualcuno. Da parte nostra provvediamo ad inviare gli indirizzi allo spedizioniere che li stampa sulle etichette della rivista e le porta alla Posta, Nello specifico ciò che potete fare è inviarci l'elenco dei soci che non ricevono, con gli indirizzi corretti a cui dovrebbero riceverla, noi effettueremo i controlli che i dati sul nostro data base siano corretti e se ci sono stati dei problemi, in base alle rimanenze di magazzino, cercheremo di rispedirle".

Dobbiamo dire che per esperienza, nella maggior parte dei casi (non molti comunque) il fatto è dovuto principalmente alle Poste e che spesso una energica protesta, fa ricordare al postino di lasciare la rivista nella cassetta della posta. Invitiamo comunque i soci che hanno di questo problemi a contattarci, verificheremo insieme l'esattezza dell'indirizzo (che è lo stesso con cui si riceve la posta dal club) e se del caso informare l'ASI.

ASI – no telefono

Per l'ennesima volta invitiamo tutti i soci a non telefonare direttamente in ASI per sollecitare o chiedere notizie sulle varie pratiche. Il personale ASI non è tenuto e non risponde ai singoli soci e veniamo continuamente esortati a far capire ai nostri soci di non chiamare, è solo una perdita di tempo per tutti. Pertanto per qualsiasi notizia in merito alle pratiche inviate in ASI, l'unico referente ed interlocutore resta il Club. Grazie.

22 agosto – colazione a S. Gusmè (soggetto a variazione di data)

Agosto tempo di ferie, ma per chi è rimasto a casa, la passeggiata fino a S. Gusmè può essere un buon motivo per uscire. Il ritrovo è presso il distributore IP in v.le Toselli a Siena domenica 22 agosto, intorno alle ore 9,30. Da qui raggiungeremo il delizioso paese chiantigiano dove troveremo ad attenderci una allettante e sicuramente abbondante colazione. Per le ore 12,30 dovremo essere di ritorno, vino permettendo. Con quali mezzi, se potete non venite con i soliti macchinoni, sono preferiti gli scooter, i piccoli motorini 50, le vespe, le lambrette, i motom, gli apini, ma anche le Gilera, le Morini, le Guzzi e perché no, i moschiti (se amate la pedalata). La prenotazione è gradita (se si vuole fare colazione)

28 agosto 2ª Mostra Mercato a Pianella (SI)

Grazie all'entusiasmo per la più che riuscita edizione dell'anno scorso, si ripete quest'anno la mostra scambio presso l'area sportiva di Pianella. Per questa nuova edizione si prevede un buon numero di espositori e grazie ad una più incisiva pubblicità, anche un buon numero di visitatori. L'orario è come al solito dall'alba al tramonto, gli espositori potranno mettere il banco a partire dal venerdì pomeriggio. Come sempre funzionerà un buon servizio di ristorazione curato dal Gruppo Sportivo di Pianella.

Per informazioni te. 337706513 – 3482655434



Scame
al Sardinia Vuitton Classic

28 agosto – GRAN RADUNO Auto e Moto a Pianella (SI)

Come da tradizione (siamo ormai oltre la 20ª edizione) anche quest'anno ci sarà il classico raduno di fine agosto a Pianella per auto e moto, voluto, organizzato e sostenuto dall'amico nonché socio Adriano Anselmi e dal Gruppo Sportivo Pianella ed al quale lo SCAME partecipa sempre volentieri con un buon numero di associati. L'appuntamento è come al solito per il primo pomeriggio di sabato 28 agosto presso gli impianti sportivi di Pianella, al giro turistico per le colline del chianti ed alla merenda sotto i lecci a S. Lorentino, farà seguito la cena, come di consuetudine offerta a tutti i conduttori di auto e moto. Per informazioni e prenotazioni contattare Adriano Anselmi tel 339 7025240

1-9 settembre – gita in Sardegna

SARDEGNA – Antichi Nuraghe, spiagge da sogno – mare incontaminato – antiche tradizioni – folklore. Questo è il tema conduttore della manifestazione che ci vedrà in Sardegna tra il 1º ed il 9 settembre prossimo. Il programma prevede la partenza dal porto di Livorno nella tarda serata di mercoledì 1º settembre, con arrivo ad Olbia la mattina successiva. Scendendo verso sud, raggiungeremo Dorgali dove faremo tappa, per arrivare nel pomeriggio sulla costa verso Cala Gonne e la Grotta del Bue Marino. Venerdì 3 settembre, sarà la prima delle due giornate nell'entroterra sardo, andremo ad Orgosolo per vedere i tipici murali ed un allevamento di bachi da seta, per poi pranzare in un allevamento di ovini con i pastori e dove ci attenderà uno spettacolo folcloristico in costume ed il canto dei "tenores". Proseguiremo poi per Mamoia da per una visita al museo delle maschere (i tipici Mammuttones). All'indomani, lunga cavalcata nel brullo ma affascinante entroterra sardo, fino al Nuraghe Losa nella parte occidentale

dell'isola, da qui raggiungeremo Bosa sulla costa ed Alghero dove pernoveremo. Domenica 5 settembre, giornata libera al mare oppure facoltativa gita in barca lungo la costa con visita alle Grotte di Nettuno e pranzo a bordo. La sera visita notturna alla città del corallo. Lunedì 6, visita alla Miniera dell'Argentiera (da confermare) per poi raggiungere Stintino e la famosa spiaggia della Pelosa. Dopo pranzo proseguiremo lungo la costa nord-occidentale passando da Castelsardo, S. Teresa di Gallura per arrivare a Palau dove pernoveremo. All'indomani, giornata libera al

mare oppure in alternativa visita alla Maddalena in barca con soste per i bagni e pranzo a bordo. Mercoledì 7, ultimo giorno, visiteremo la parte più mondana dell'isola, scendendo verso Olbia percorrendo tutto il periplo della Costa Smer -a! -

2-3 ottobre **La Toscana e le sue genti**

Continua la collaborazione tra i club Toscani per l'organizzazione di "La Toscana e le sue genti", manifestazione a calendario nazionale ASI, inserita nel trofeo Marco Polo, quest'anno aperta non solo alle auto ma anche alle moto. Ai 5 club della passata edizione, Balestrero di Lucca, Kinzica di Pisa, Topolino Club di Firenze, Saracino di Arezzo e lo SCAME di Siena, quest'anno si sono aggiunti il Topolino Club di Livorno, l'AMAS di Grosseto ed il CAMS di Venturina portando ad 8 i club organizzatori, fatto unico nel panorama nazionale del motorismo storico. Dopo l'asse Firenze, Siena, Montalcino della scorsa edizione, quest'anno la manifestazione si estenderà nelle provincie di Pisa, Grosseto e Livorno, toccando il territorio delle Colline Metallifere e la costa Tirrenica. La partenza è prevista per sabato 2 ottobre alle ore 11,00 da Volterra per poi proseguire verso sud in direzione Pomarance, Larderello per una breve sosta per il pranzo presso un'agriturismo nei pressi di Massa Marittima. Nel pomeriggio dopo la visita alla città di Massa Marittima, raggiungeremo il mare con una sosta alla Necropoli Etrusca di Baratti. A seguire la carovana delle auto proseguirà per S. Vincenzo dove presso il villaggio "Riva degli Etruschi" è prevista la cena di gala ed il pernottamento. La mattina

successiva nel centro di Venturina è prevista una prova di regolarità facoltativa, da qui proseguiremo per Suvereto, Sassetta, Castagneto Carducci, Bolgheri, S. Giusto percorrendo il famoso viale di cipressi, tanto caro al poeta. Rientrando nell'entroterra pisano, termineremo la manifestazione con il pranzo di commiato nei pressi di Volterra. La manifestazione è aperta a tutte i veicoli omologati ASI costruiti entro il 1975. IL comitato organizzatore si riserva di far partecipare mezzi costruiti oltre il '75, se di particolare interesse storico e collezionistico. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 337 706513 - 348 2655434, precisando che le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 15 settembre.

Un passaggio delle auto
nell'edizione 2009

28 marzo

**il II Raduno fuoristrada
a Casciano di Murlo**

Il raduno di Fuoristrada a Casciano, sta diventando un classico per gli appuntamenti sociali annuali, anzi l'aumentare di veicoli di questo tipo potrebbe essere di stimolo per fare una apposita sezione, accomunando i fuoristrada ai veicoli militari. Tornando al raduno, la giornata non piovosa (cosa rara per la scorsa primavera) ha favorito una buona partecipazione di mezzi tra cui alcune Campagnole, Land Rover, Jepp, Haflinger, Munga, Mutt ed una Mercedes serie G, non proprio a suo agio causa la gommatura stradale. Il percorso abbastanza tecnico, in gran parte nei boschi vicino a Casciano, è stato reso ancora più difficile dalle abbondanti piogge



Sopra: fuoristrada esagerato
A sinistra: Gruppo in sota
Sotto: esiste anche il lato B
Il gruppo si muove



dei giorni precedenti ed veicoli con gommatura stradale si sono dovuti arrendere in più di un passaggio ed il verricello è stato di aiuto. All'ora di pranzo, appuntamento con la tavola nel capanno dei cacciatori, dove il nostro (ed insostituibile) Fabio ha preparato una ottima grigliata di carne. Dopo pranzo, ci aspettava un percorso trial, preparato dagli amici di Casciano Federico e Stefano che ringraziamo per il lavoro che hanno svolto e dove i veicoli più tecnici e preparati si sono cimentati in passaggi abbastanza difficili, dando spettacolo al pubblico presente con delle vere e proprie acrobazie.



11 aprile **S. Giovanni d'Asso per la festa dello** **"Scricchio"**

Difficilmente diamo la nostra adesione a raduni organizzati nelle varie feste o sagre paesane, non certo per presunzione o immodestia, ma esclusivamente per il principio che non possiamo ogni domenica, da aprile a settembre avere "raduni di auto d'epoca" si inflaziona il movimento e soprattutto si viene a noia. Una delle poche eccezioni è l'incontro a S. Giovanni d'Asso organizzato dal nostro socio Dario. In occasione della festa dello

"scricchio" . La festa ha origini abbastanza lontane ed era legata alla festa della Madonna ed in particolare alla teca dove l'immagine è racchiusa e la storia (o leggenda) vuole che se al momento dell'apertura dello sportello, questo "scricchiola" è di buon augurio per tutti i concittadini di S. Giovanni d'Asso. Purtroppo il tempo è stato inclemente, piovendo per tutta la giornata, ma la manifestazione è riuscita lo stesso, simpatica la premiazione e fortunata la lotteria, dove Dino Vestri si è portato a casa il primo premio, che abbiamo fatto fuori alla sbaccellata.



Auto al raduno dello Scricchio

8 maggio **La Mille Miglia**

Come di consuetudine, siamo andati a salutare i partecipanti alla Mille Miglia, preferendo l'aperta campagna alla affollata ed elitaria Piazza del Campo, Il luogo scelto, le curve di Celamonti, nel tratto di Cassia ormai abbandonato tra S. Quirico e Torrenieri. E' stata anche l'occasione per ritrovarsi tra soci per una abbondante colazione all'aria aperta e per vedere e salutare i "bolidi" (sempre meno interessanti per la verità) di quella che era sicuramente la più bella ed affascinante corsa automobilistica.



25 aprile

Merenda a Sinalunga

Vengono le lacrime agli occhi, sapendo che per molti di noi, la merenda a Sinalunga, è stata l'ultima occasione in cui abbiamo visto e salutato l'amico Nerio Ciancagli, sapevamo della malattia, ma continuavamo a sperare che ci fosse una via di uscita, una guarigione, ma il male spietato purtroppo ce l'ha portato via. Parlare della merenda diventa difficile, comunque complimenti agli amici e soci di Sinalunga, tante auto, tante persone ed una merenda veramente d'altri tempi, di più e di meglio non si poteva fare.



A sinistra: Il raduno a Sinalunga
Sotto: la festa a Montalcino

23 maggio

Sbaccellata a Montalcino

Ci sono momenti di incontro dove l'unico motivo è semplicemente quello di tirare fuori l'auto per andare in un qualsiasi posto per passare qualche ora tra amici. La sbaccellata a Montalcino è stato proprio una di questi. Partiti in buon numero nel pomeriggio ci siamo ritrovati a Montalcino nel capanno di Fabio, dove con non pochi problemi di manovra, era già arrivato con il suo enorme Transit (rigorosamente d'epoca), Giuseppe di Gaetano, per noi solo Bebbe con i suoi strumenti e le sue apparecchiature per fare un po' di musica. Prima dell'imbrunire tutti a tavola. Che Fabio faccia le cose bene, ormai non è una novità, però ogni volta ci sorprende per la sua capacità di organizzare con una naturalezza da fare invidia. Buona la cena, gioiosa l'atmosfera con Beppe in gran forma e tra canti e balli abbiamo fatto tardi.



6 giugno Montepulciano "a spasso con le nonne"

Fa piacere avere dei soci che organizzano manifestazioni come queste. Silvano Valentini, socio storico di Montepulciano e tra quelli con il numero di tessera ASI più datato, con l'aiuto di Ideale Ciolfi e del nostro nuovo socio Gianni Terzini (veramente bella la sua MG TA), hanno veramente organizzato un bel raduno, mettendo insieme una trentina di auto, quasi tutte anteguerra. Il ritrovo a Montepulciano ci ha visto prima sostare e poi passare all'interno del centro storico. Emozionante come sempre il giro all'interno della cittadina tra due ali di folla festosa ed entusiasta nel vedere passare le auto. Una piccola sosta per uno spuntino, poi via per un bellissimo giro passando da Chianciano poi giù fino a Chiusi in Val di Chiana. La giornata è stupenda, la carovana delle auto lentamente ha fatto ritorno a Montepulciano per il pranzo al "Pulcino". Poi di nuovo tutti in Piazza Grande, per una nuova sosta in centro, per ammirare le bellezze storiche ed architettoniche di Montepulciano. Parco macchine da grande manifestazione, giro turistico su strade splendide, ottimo il pranzo come l'intera organizzazione con il carro attrezzi che ha riportato a casa una capricciosa FIAT 509 con il magnete fuori uso (anche questo fa parte del gioco ed aver previsto un carro attrezzi è da lodare). Grazie ancora ai nostri soci, Silvano, Ideale e Gianni, per l'ospitalità e l'ottima organizzazione, l'appuntamento è per il prossimo anno.



Le auto parcheggiate in piazza

13 giugno 24^a rievocazione della Firenze - Siena

Ci sono manifestazioni che ormai sono un classico nel panorama degli appuntamenti e che ogni anno si ripetono con larga partecipazione. Una di queste è la rievocazione storica della Firenze Siena, corsa motociclistica ante guerra. Nata da una idea e per volontà degli amici della motocicletta di Certaldo e Tavarnelle, con l'amico Raffaele Gamberucci ed il nostro Mario Gradi in primo piano tra gli organizzatori, la manifestazione è passata sotto la collaborazione organizzativa del CMEF fiorentino e dello SCAME di Siena (più il primo del secondo a dire il vero), che hanno e danno una mano per mantenere in vita questo evento che ogni anno vede la partecipazione di un centinaio di moto tutte o quasi tutte ante guerra.

Anche quest'anno, pur con la concomitanza con altre ed importanti manifestazioni, hanno partecipato una settantina di motociclisti tutte con moto d'annata, tra queste una Triumph del 1915 ed una Guzzi Sport 13 dei primi anni venti. Il percorso è quello della vecchia Cassia che da Firenze porta a Siena, con partenza dal piazzale Michelangelo, sosta a Tavarnelle per uno spuntino ed arrivo a Siena. Purtroppo anche questa volta abbiamo avuto la conferma della mancata sensibilità da parte della Amministrazione Comunale Senese che ci ha "vietato" il passaggio su Siena, peraltro su strade normalmente aperte ai motoveicoli. Peccato perché l'alto valore storico e collezionistico dei mezzi, meritava a Siena tutt'altra accoglienza, anche questa sarà una cosa da parlarne in inverno sperando che la nuova giunta sia più sensibile verso il motorismo storico e che accolga anche le nostre (riteniamo più che legittime) richieste e non solo quelle delle contrade, del resto crediamo che Siena non può vivere di solo Palio.

19-20 giugno - Motociclettando nel Chianti di Bettino Ricasoli per i 150 anni dell'unità d'Italia

Motociclettando, ovvero girovagare in moto liberamente, questo è lo spirito che sei anni fa' ha spinto i tre club, Registro Storico Italiano Indian di Lucca, CMEF di Firenze e SCAME di Siena, di organizzare una manifestazione itinerante per la Toscana, in sella alle moto rigorosamente ante guerra. Siamo partiti con "tra le crete ed il Brunello" in un itinerario tutto senese, per poi continuare con "moto vecchie a Ponte Vecchio" in terra fiorentina, con i "150 anni dalla nascita di Puccini" a Lucca, per poi ritornare a Siena con "nelle terme dei Papi" a Chianciano e quest'anno, con "nel chianti di Bettino Ricasoli" per i 150 anni dall'unità d'Italia. La manifestazione a calendario ASI, organizzata principalmente dal CMEF Fiorentino e che quest'anno, per la prima volta ha visto anche la partecipazione di equipaggi dello SCAME, ci ha visto percorrere le strade del Chianti senese, con una galoppata da Radda fino a S. Gusmè per un omaggio alla statua di quel "Luca Cava" che con la moglie Francesca della "Checca" hanno ispirato il famoso regista senese Silvio Gigli e dato il nome ad un importante premio giornalistico che tutt'oggi viene assegnato tra le mura del piccolo paese chiantigiano. La sera, prima di cena, il dott. Luca Manneschi ci ha intrattenuto su di una brillante conferenza su "la moto è arte", ovvero è musica, è pittura, è scultura con degli aiuti audio-visivi veramente interessanti. L'indomani, purtroppo il brutto tempo, visto quanto era successo l'anno scorso, ci ha fatto temere il peggio, ce l'abbiamo comunque fatta a fare il giro programmato con la sosta e la visita al Castello di Brolio, dove per l'occasione ci sono state aperte le porte di alcune stanze dove Bettino Ricasoli ospitò il re, Vittorio Emanuele II, ed eccezionalmente il salone delle feste al piano terreno. La manifestazione, pur non graziata dal tempo, brutto per l'interè due giornate, ha visto comunque una più che buona partecipazione di motociclisti che ci hanno salutato al termine della manifestazione, più che soddisfatti. Per noi è gratificante per ciò che abbiamo fatto e di stimolo per quello che andremo a fare il prossimo anno, di sicuro saremo in terra di Lucca, molto probabilmente tra il mare e le Apuane, sicuramente sarà un successo. Un grazie agli amici "automobilisti" dello SCAME che con alcune vetture ante guerra, anno fatto da cornice dando un valore aggiunto alla manifestazione ma soprattutto a sancire la forte amicizia e collaborazione che c'è tra i tre club.



27 giugno

Al mare a Brenna

Il detto dice "pochi ma buoni", a Brenna eravamo pochi, nessun dubbio nel fatto che i pochi presenti erano tutti "buoni" ma eravamo terribilmente pochi. La manifestazione poteva essere di quelle che doveva richiamare soci, fine giugno, a pochi giorni dal Palio, giornata di sole ma non troppo calda, purtroppo non sono bastati per stuzzicare la voglia a partecipare, le vespe, le lambrette, le 500 sono rimaste in garage insieme ai rispettivi proprietari. Ma i pochi, ma buoni, si sono comunque divertiti, sono tornate alla mente giornate di 30 e passa anni fa, qui ci venivo con, si sentiva dire, di qua c'era una stradina che portava ad un tombolo dove ci si faceva il bagno, più su ci stavano delle ragazze che prendevano il sole con le "tette fuori" e giù con i ricordi motoristici, ci venivo con la vespa, allora avevo il Gilera 125 (fortunato), un mio amico aveva il KTM da cross (di lusso). I ricordi sono belli ma poi mettono anche un po' di tristezza, allora tutti in moto e via, si va a fare merenda a la Pulcianese, del resto tutti i salmi finiscono in gloria, o meglio, tutte le manifestazioni finiscono a tavola.



Sopra: foto di gruppo a Brenna; Luca Buccianti al pressostato

Campionato sociale di regolarità

Domenica 17 gennaio, si è svolto il 1° giro turistico del Monte Amiata e della Val d'Orcia. La manifestazione pur pensata per far muovere le vecchiette in un periodo in cui dovrebbero stare al coperto in garage e con la concomitanza della Mostra scambio di Arezzo, ha visto la partecipazione di un discreto numero di auto tra queste una bellissima Maserati Mistral ed una rara Opel Kadett cabrio Bertone. Alla giornata fredda e piovosa ha fatto da contrasto lo stupendo l'itinerario che ha attraversato gran parte dei paesi posti alle pendici dell'Amiata con sosta, per l'immane e più che abbondante pranzo, a Piscina. Nel pomeriggio rientro a Siena, attraversando la val d'Orcia che ha offerto dei bellissimi scorci invernali sconosciuti a molti dei partecipanti. Per rendere la manifestazione ancor più interessante è stata organizzata una prova di abilità di regolarità classica, con passaggio su pressostato, vinta da Marco Monciatti su Fiat 128 coupè, seguito da Marco Donati su Autobianchi A112 Abarth e da Michel Machetti su Renault A5 Alpine. Una sfida per gli organizzatori e sicuramente una manifestazione da riproporre.

18 aprile

La 1ª prova

Con un bel giro turistico nel pomeriggio di domenica 18 aprile, si è svolta la gara di apertura del campionato sociale di regolarità con passaggio su pressostato ed alla quale hanno partecipato una quindicina di equipaggi. Tre specialisti del cronometro si sono dati battaglia per la vittoria finale che è andata a Luca Buccianti su Triumph TR3, seguito da Andrea Forzi su Alfa Romeo GT Junior e da Marco Donati su A112 Abarth. Si prevede un campionato combattuto e solo alla fine vedremo chi risulterà vincitore assoluto su le tre prove di campionato.

Ricordiamo i prossimi appuntamenti che sono, il 17 ottobre con la 2ª prova e per finire il 27 novembre (la notturna).

La prevista prova del 18 luglio, con la "500 metri intorno al pagliaio - i giochi di una volta" causa la concomitanza con la manifestazione organizzata con "La Lega del Chianti", al momento è stata annullata.

18 luglio Per pievi e castelli del Chianti Storico

La manifestazione non era in programma, ma quando ci è arrivato l'invito da parte della Lega del Chianti, abbiamo accettato ben volentieri di partecipare a questo evento, nuovo nel suo genere ma sicuramente divertente e da ripetere. Di fatto si è trattato di una caccia al tesoro, abbiamo portato a Radda in Chianti 15 autovetture, dalla Fiat 501 alla Citroen 2CV, sono stati fatti gli abbinamenti con gli appartenenti alla Lega del Chianti ed ogni equipaggio ha preso il nome di un vitigno. Ogni equipaggio ha effettuato il proprio percorso, cercando di trovare la soluzione ad ogni quesito posto. L'agonismo ha preso il sopravvento mettendo in secondo piano i bellissimo percorsi ed i luoghi incantevoli che ci venivano proposti e non sempre giustamente apprezzati anche da chi, come noi, siamo abituati a percorrere queste strade. Alla fine della "gara" siamo stati accolti nella sede comunale, dove il Capitano della Lega, Barone Ricasoli ha parlato del significato storico culturale della Lega del Chianti e della manifestazione. Ovviamente sono seguite le premiazioni con medaglie, vino e coppe di cristallo per tutti. Per la cronaca la gara è stata vinta per la categoria "Classic" da Cesare Semplici su Fiat 505, seguito da Adriano Anselmi su Fiat 501 torpedo e da Silvano Valentino su Fiat 501 S. La categoria "sport", è stata vinta da Marco Donati, su Lancia Fulvia Montecarlo, seguito da Mino Malandrini su Maserati Indy e da Giancarlo Zacchei su Ford Mustang cabrio. Da segnalare l'equipaggio Neri-Zacchei Junior che su Lancia Fulvia HF (ex Nannini) è riuscito, incredibile ma vero, a perdersi nelle strade del Chianti, finendo all'ultimo posto, peccato si rifaranno il prossimo anno, del resto il vecchio detto dice, chi va piano va sano e va lontano, e loro avevano troppa fretta. La manifestazione ha poi avuto la sua degna conclusione, a cena in una splendida cornice sotto il Castello di Meleto ed offerta a tutti i partecipanti dalla Lega del Chianti. Un grazie alla Lega del Chianti, ed il particolare al Capitano Generale Barone Giovanni Ricasoli Firidolfi che ci ha invitato, ed all'avv. Federica Barone Bombagli ed al dott. Oligeri per l'ottima organizzazione della Caccia al Tesoro.



A sinistra: Barone Giovanni Ricasoli
Firidolfi premia Mauro Vittori
Sotto: I "cacciatori al Tesoro"



LO SCAME IN TRASFERTA

Spesso succede di partecipare a manifestazioni organizzate da altri club toscani e non solo. Nel penultimo fine settimana di maggio, la concomitanza tra il Gran Prix di Arezzo ed il Gran Premio delle Cascine a Firenze ci ha visti divisi per partecipare ad entrambe le manifestazioni. Il risultato è stato eclatante e ricco di soddisfazione per il club.

Ad Arezzo, le cinque autovetture partecipanti, una Fiat 1500 6C Garavini di Gianni Moranti, La MG TA di Gianni Terzini, la Fiat 501 S di Silvano Valentini, la Fiat 501 Torpedo di Lorenzo Silvestri e la Singer 9 Sport di Giancarlo Zacchei, nell'ordine si sono classificate ai primi 5 posti, tra 12 concorrenti, nella speciale classifica per veicoli anteguerra.



Sopra: equipaggi SCAME a tavola con il presidente della Commissione Manifestazioni
Avv. Pietro Piacquadio

A sinistra: Gran Premio delle Cascine a Firenze

Sotto: la "premiata" squadra SCAME al Gran Prix di Arezzo con Stefano Piccolo



Non da meno si sono comportati gli alfiere dello SCAME che hanno partecipato al Gran Premio delle Cascine, Luca Buccianti, Fabio Neri, Valentino Bruni, Renato Burroni e Mauro Polvani, con un 2° e 5° posto assoluto, hanno vinto la speciale classifica per club battendo gli agguerriti equipaggi fiorentini, ottenendo un risultato di prestigio, frutto non solo della capacità individuale ma anche della capacità organizzativa del club e di un parco auto curato, in perfette condizioni storiche e manutentive.



COSA BOLLE IN PENTOLA

“La più Bella del reame” concorso di eleganza dinamico

Spesso i sogni diventano realtà, ma è anche altrettanto vero che molto più spesso rimangono nel cassetto. Poter organizzare una manifestazione con belle auto (ma anche moto) attraversando i nostri splendidi paesaggi, stando nelle più belle piazze che tutto il mondo ci invidia, con un pizzico di competizione per rendere la cosa ancora più stuzzicante con un concorso di eleganza “dinamico”. Ma non il solito e spesso noioso concorso dove le auto passano lentamente davanti ai terribili giudici con gli equipaggi vestiti come se fosse carnevale. “Dinamico” vuol dire qualcosa che si muove, che è in movimento, in evoluzione, questo è il concetto dei mezzi di locomozione, quindi perché tenerli ristretti in una piazza o in viale, lasciamoli pure correre lungo le nostre strade, vediamo con quale eleganza si destreggiano tra le curve ed i saliscendi, sentiamo con quale armonia emettono il loro rumore e poi “la giuria” emetterà il verdetto di chi sarà “la più bella del reame” L’idea è questa, il luogo potrebbe essere la Val d’Elsa, il periodo fine settembre. Se la cosa prenderà corpo ed il sogno diventerà realtà, riceverete comunicazioni in merito, intanto ritirate fuori la gravata e lucidate le scarpe, non si sa mai.

Un secolo di Targhe (2ª parte) dalle origini al 1940

La seconda Guerra mondiale. Nel 1941 viene istituita la provincia di Lubiana con la sigla LB e viene costituito il Corpo dei Vigili del Fuoco con targa VF. Dall’inizio della guerra, la circolazione ma soprattutto la vendita dei veicoli civili, è drammaticamente ridotta, dalle 290.000 autovetture del 1939 si passa a 70.000 nel 1942. Con il 1943, viene addirittura vietata la vendita di auto e moto nuove. Dopo l’armistizio, i pochi veicoli rimasti continuano a circolare con le vecchie targhe, a cui viene tolto il sigillo con fascio littorio, creando un vero e proprio foro nella targa.

La Repubblica Sociale. Nelle regioni del centro nord, ancora occupate dalle forze tedesche dopo l’armistizio, tra il 43 ed il 45, viene istituita una targa posteriore “nazionale” a fondo bianco e caratteri neri, di forma rettangolare, con nella riga superiore, la lettera “I” ed una lettera che indica il tipo del veicolo (V le auto, M i motocicli, A gli autocarri), nella riga inferiore il numero. Questa targa, non sostituisce ma si sovrappone a quella già presente nel veicolo.

Le colonie Italiane. In Eritrea le prime targhe italiane sono in stile 1927, con il numero seguito dalla scritta ERITREA, il tutto su di una sola riga bianca su sfondo nero. Successivamente nel 37, comparvero le nuove targhe dell’Africa Orientale Italiana” (AOI) La targa in stile 1932, a caratteri bianchi su sfondo nero con in alto la sigla seguita dal bollo con il fascio littorio ed in basso la numerazione. Sul lato sinistro, in verticale la sigla AOI con i colori del tricolore, A sul rosso, O sul bianco ed I sul verde. Le sigle utilizzate sono ER per l’Eritrea, SOM per la Somalia ed AM per Asmara. Per la Libia, nel 1927, la targa era

nera con lettere e numeri bianchi, il numero precedeva la scritta LIBIA in stampatello. Con l’ampliamento degli interessi coloniali, nel 1934 le targhe, sempre quadrate portano in alto la scritta LIBIA seguita da una lettera, T Tripoli, B Bendasi ecc. sotto ci sono i numeri. L’utilizzo di queste targhe cessa a partire dal 1943. In Albania, altra colonia Italiana, dal 1039 al 1943, vengono utilizzate targhe italiane del tipo 1932, con lettere bianche su sfondo nero, su due righe con sopra la città (tipo Tirane) e sotto il numero, immancabile in alto a destra il bollo con il fascio littorio. A Rodi, altro possesso italiano dal 1912 al 1943, sono state utilizzati diversi tipi di targa. Tra il 1912 ed il 1927, il prefisso R in rosso precede il numero nero su sfondo bianco, successivamente fino al 1935 il numero è seguito dal bollo littorio, dalla lettera R e dalla croce maltese, il tutto bianco su numero, dopo il 1935 appare la scritta RODI seguita dal numero.

Il Dopoguerra. Tra il 1946 ed il 1959 le targhe sono del tutto simili a quelle del 1932, unica eccezione quelle posteriori che hanno impresso lo stemma dell’Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, costituito da tre spade ed una corona di spine su di uno scudo. Le targhe anteriori portano la sigla del CONI in un cerchio. A partire dal 1949, i due bolli vengono sostituiti dallo stemma della Repubblica Italiana.

Con il nuovo Codice della Strada, nel 1959 le targhe rimangono pressoché inalterate con la sigla della provincia seguita da sei numeri, lo sfondo è nero con caratteri bianchi. Unica novità è dettata dal fatto che le targhe non sono più in metallo ma in plastica, con l’aumento del parco dei veicoli circolante, in alcune province viene utilizzata una combinazione alfanumerica, famosa la targa MI A00000.

A partire dal 1976 fino al 1985, le targhe posteriori perdono la loro forma rettangolare, sono formate da due elementi in plastica, su di uno è impresso il numero di targa con la provincia in carattere molto piccolo sulla sinistra, i numeri sono in rilievo bianchi su fondo nero, l'altro elemento porta la sigla della provincia, colorata di arancione e può essere di due formati, uno rettangolare, l'altro quasi quadrato. A partire dal 1994, le targhe ritornano in un unico pezzo, sono rettangolari, con numeri e lettere nere su sfondo bianco. (fine)

FACCIAMO DUE CONTI

Mi è capitato, di sfogliare un vecchio numero di fine anni 80 di una nota rivista di settore e la curiosità mi ha portato a vedere cosa offrivano gli annunci nella rubrica vendo e compro. C'erano 500 Abarth ad 8 milioni, Giuliette spider veloci a 18 milioni. GT a 6 milioni, Duetto (osso di seppia) a 16 milioni, Fiat 124 abarth a 17 milioni, Dino Spider a 50 milioni, Mercedes 230 SL (Pagoda) a 30 milioni, Porche 356 e Triumph Tr3 da 30 milioni ed udite udite, una Alfa Romeo 1750 Castagna in vendita a 150 milioni ed una Mercedes 300 SL (ali di gabbiano) a 350 milioni. Faccio subito un calcolo, così si poteva acquistare nel finire degli anni 80 con 10 e con 150 milioni?. Prendo un Quattroruote dello stesso periodo, con 10 milioni si poteva acquistare una Panda, una Uno poco accessoriata, una Renault 4 e poco più, nell'usato era possibile acquistare con la stessa cifra, una Golf o una Fiat Regata di 4-5 anni prima. Faccio il paragone, il valore delle auto d'epoca rispetto a quello delle auto nuove è almeno raddoppiato!!!. Con 150 milioni, sul finire degli anni 80 si poteva acquistare un appartamento di 90 mq. con garage nella periferia di Siena od uno di 65 mq. in centro storico, oggi gli stessi appartamenti valgono all'incirca 350 mila euro ciascuno, ma una 1750 carrozzata Castagna, sempre che si riesca a trovarla, oggi quanto vale? Faccio una ulteriore riflessione, negli anni 80 sfogliando gli annunci si trovava di tutto anche veicoli di grosso valore collezionistico ed anche economico, oggi troviamo soprattutto vetture degli anni 80 per lo più con scarso valore collezionistico ed anche in internet o alle varie aste non c'è gran ché, una riflessione è d'obbligo, probabilmente chi ha in garage qualcosa che vale se lo tiene molto ben stretto?

INVESTIRE IN UN' AUTO D' EPOCA

In un momento storico ove le tradizionali forme di investimento sono messe in discussione, molti sono alla ricerca di beni rifugio sui quali reinvestire i risparmi salvati dall'affondare delle borse, dalla insicurezza dei fondi e da un sistema finanziario dove in ultima analisi, ha dichiarato pubblicamente anche in trasmissioni televisive delle reti nazionali, che nessun tipo di investimento può garantire il capitale al 100%.

La preoccupazione interessa per la maggior parte i piccoli e medi investitori che hanno da gestire tra i 20 e gli 100.000,00 euro. Molti si rifugiano nei titoli di stato che però hanno subito accusato il colpo tanto che, sebbene le aste di BOT assegnino tutti i titoli proposti, dall'altra parte i tassi di interesse sono in costante calo. Se poi consideriamo le spese di tenuta deposito titoli, le commissioni, le spese di disinvestimento, molto spesso ci si ritrova dopo qualche anno a riportare a casa il magro capitale che nel frattempo ha perso come potere di acquisto a causa dell'inflazione.

IL VANTAGGIO DI POSSEDERE UN AUTO D' EPOCA

Diversamente chi negli anni novanta ha comprato un'auto d'epoca e l'ha gestita e conservata come si conviene, ha avuto una rivalutazione pari al 100 % del capitale investito. Il tutto anche grazie all'effetto euro che come sappiamo ha raddoppiato determinati prezzi con un cambio 1 a 1000 anziché 1 a 1936,27.

Ed è quindi così che una vettura che sul mercato valeva 20.000.000 di lire, oggi vale 20.000 euro. Secondo il Sole 24 Ore dall'anno 2000 si può dire che il rendimento medio di una vettura d'epoca è stato di circa il 5 % annuo (meglio di qualsiasi altro tipo di investimento mattone compreso). Se aggiungiamo poi le agevolazioni economiche disponibili per le auto con più di 20 anni cioè, l'eliminazione della tassa di proprietà o comunque il pagamento di una cifra molto modesta, l'assicurazione agevolata ecc., fa sì che la gestione di un'auto d'epoca, costi meno di uno scooter 50. C'è ben altro, l'auto d'epoca può essere definita anche come elemento di aggregazione e di sviluppo turistico, negli ultimi dieci anni si è assistito in Italia alla creazione di moltissimi club di auto d'epoca (solo 250 quelli federati ASI con 150.000 soci) che creano molte occasioni di incontro. Le Fiere e le Mostre-Scambio sono sempre più numerose e frequentate a testimonianza di un interesse in continua crescita. Nella pubblicità sono

sempre più diffusi gli spot dove il veicolo storico è attore di primo piano. Molto gettonati sono le Volkswagen Maggiolino e Samba e la mitica Fiat 500, per non dimenticare Jaguar E type, Citroen DS e Giulietta Spider.

QUANDO LA CULTURA CREA ANCHE ECONOMIA E OCCUPAZIONE

In effetti in questo periodo di crisi per l'economia mondiale, notizie più confortanti arrivano dal settore dei veicoli d'epoca. Da uno studio effettuato, il mercato dei veicoli storici pesa annualmente sull'economia dell'Unione Europea per più di 16 miliardi di euro, con esportazioni per più di 3 miliardi di euro con oltre 55.000 persone occupate. Il luogo comune che i veicoli storici siano un passatempo per ricchi è del tutto infondato, i dati indicano che circa un terzo dei proprietari hanno un reddito annuo inferiore ai 30.000 euro e nella maggior parte dei casi, i loro veicoli hanno un valore inferiore a 15.000 euro. Oltre al fatto economico va tenuto maggiormente conto di quello culturale, ribadito anche da parte dell'Onorevole Sgarbi, in una conferenza tenutasi a Padova sul tema "L'Auto è Arte?" confermando la validità culturale sul collezionismo dei veicoli storici e d'epoca, lodando l'impegno nei confronti di chi si prodiga, anche economicamente, nel restauro e nella conservazione di un bene che rappresenta oltre all'ingegno creativo, la testimonianza storica dell'evoluzione della tecnica e del costume.

PARLANDO DI TECNICA

CANDELE - vecchie e nuove gradazioni

Tutti sappiamo che le candele si suddividono per "gradazione termica" ovvero per la capacità termica che ha di trasmettere il calore dalla punta di accensione dell'isolante alla testa e che dipende dalla distanza che il calore deve percorrere. Per cui la candela con la punta dell'isolamento relativamente corta, è detta "fredda" e trasmette il calore rapidamente. Al contrario una candela è detta "calda" quando ha un isolamento più lungo e quindi trattiene maggiormente il calore trasmettendolo più lentamente al motore. In pratica la gradazione termica è un numero che indica il tempo che impiega una candela a raggiungere il punto di pre-accensione.



Con questo principio nel 1924 fu realizzata la scala Bosch con la quale la gradazione era riferita dal numero (da 45 a 400) che compare nella sigla di identificazione, numero basso candela più fredda, numero alto più calda. Questa scala è stata sostituita da una nuova dove il numero che compare nella sigla si riferisce alla gradazione termica. Riportiamo le due gradazioni per la conversione vecchia-nuova

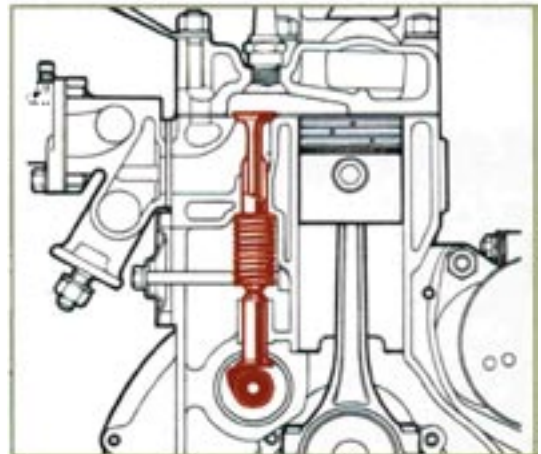
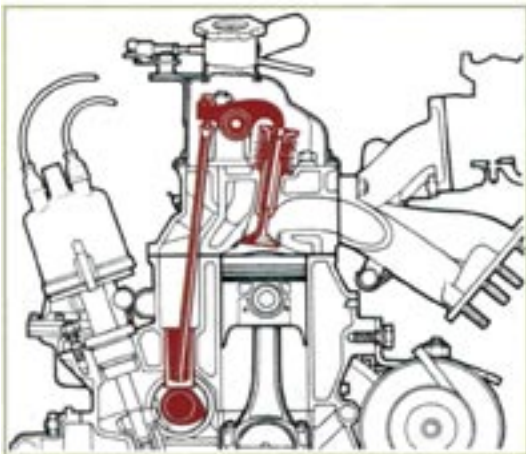
Tabella di comparazione

Vecchia	nuova	Vecchia	nuova	Vecchia	nuova	Vecchia	nuova	Vecchia	nuova	Vecchia	nuova
45	12	95	10	125	9	145	8	200	6	225	5
240	4	275	3	300	2	340	08	370	07	400	06



UNA VOLTA C'ERANO LE ASTE

Negli anni 20 quando i bambini facevano pagine intere di aste per imparare a guidare il pennino, i maghi delle elaborazioni mettevano le aste per fare girare più forte i motori. E' di quell'epoca quando la super "coulasse" Silvani trasformò la tranquilla Fiat 501 in un siluro, capace di vincere il Giro di Lombardia. Il segreto della "superculatta" in italiano più propriamente supertestata, stava proprio nelle aste, che consentivano il rinvio del moto del basamento dove era disposto l'albero a camme, alle valvole con la complicità dei bilancieri. La soluzione favoriva la realizzazione di camere di scoppio più compatte e con migliore rendimento termodinamico. L'aumento delle prestazioni dei motori a valvole in testa ricorrendo alle aste e bilancieri, rispetto alle tradizionali valvole laterali, dette grande popolarità ad Eugenio Silvani che realizzò numerosi kit di trasformazione. La produzione di serie continuò comunque a realizzare motori con valvole laterali, considerati all'epoca più affidabili e soprattutto più economici. Solo nel 1948, quando la Fiat "topolino" passò dalle valvole laterali a quelle in testa, ci fu la svolta e le aste e bilancieri diventarono il nuovo modo generalizzato di fare i motori. All'inizio degli anni 60 comparvero alcuni motori con la distribuzione monoalbero in testa comandata da una cinghia dentata in gomma. La diffidenza iniziale il nuovo sistema si impose poi per la buona efficienza, la silenziosità del funzionamento e soprattutto per l'economia costruttiva. In casa nostra la Fiat adottò la cinghia dentata nel 1965 montandola sulle 124 sport coupè e spider e successivamente, nella grande serie sulla 128. Ormai il ticchettio delle aste che facevano un concertino con tutti gli altri rumori provenienti dalla meccanica non si sente più ed è solo un ricordo, le auto sono sempre più perfette ma forse sempre più monotone e sicuramente molto meno romantiche.



Sistemi di comando delle valvole a confronto
 a sinistra sistema a valvole in testa
 a destra sistema a valvole laterali

LA NUOVA FRONTIERA DEL COLLEZIONISMO – IL TRATTORE

E' vero che spesso i Collezionisti sono persone un po' pazze e spesso squilibrate, io stesso mi ritengo malato (del resto a chi è malato non si può dire niente), ma da un po' di tempo si sta assistendo ad un nuovo collezionismo, che definire folle e dire poco, quello appunto dei trattori d'epoca. Anni fa, facendo visita ad un noto collezionista, mi destò curiosità il fatto che insieme a belle moto ed auto c'erano anche una ventina di trattori, tutti ben messi ed all'esterno del padiglione, vari macchinari agricoli, tra questi una sgranatrice costruita cannibalizzando una vecchia Fiat 501. Alla domanda da dove veniva tutto questo interesse verso i mezzi agricoli (del resto questo signore non era un proprietario terriero o comunque legato alla terra), mi rispose che secondo lui, il collezionare trattori è l'ultimo gradino a cui può aspirare un collezionista, dopo le moto, le auto, gli autocarri, le corriere vengono i trattori, la massima espressione del collezionismo. Con tutto rispetto, ma sinceramente mi sembrava un po' folle, spendere tempo, denaro e soprattutto spazio per i trattori.

Il tempo mi ha dato torto, oggi molti appassionati di auto e moto d'epoca, si stanno appassionando a mezzi alternativi, quali quelli militari, le corriere e soprattutto i trattori. Alle varie mostre scambio, si vedono sempre di più appassionati che mettono in mostra i loro trattori, vengono organizzati soprattutto al nord, manifestazioni per trattori d'epoca, la stessa ASI quest'anno ha organizzato una bellissima manifestazione nei pressi di Latina, dove con i mezzi militari ed utilitari erano presenti in gran numero i trattori, i mezzi agricoli e le famose "carrica" macchine agricole costruite nell'immediato dopoguerra utilizzando parti di quello che rimaneva del parco dei mezzi circolanti e di quelli bellici.

Pensandoci bene, fa effetto sentire in moto un vecchio Landini "testa calda" con il lento susseguirsi dei colpi del motore che sembrano rintocchi di una campana, od il ricordo dei vecchi FIAT rigorosamente arancioni o i più eleganti SAME, o il piccolo bicilindrico OTO Melara, così grazioso da fare tenerezza, eppure massima espressione tecnologica del tempo dell'industria italiana.

Oggi è addirittura di moda possedere uno dei piccoli trattori Porche da tenere con orgoglio in giardino, molto probabilmente più apprezzato oggi per il nome che porta che per le vere capacità di lavoratore della terra di allora.

Bene, se questo è il futuro del collezionismo, ben venga, accoglieremo a braccia aperte i soci che si avvicineranno a questa nuova passione istituendo una sezione apposita con un referente che oggi è stato individuato in Lorenzo Silvestri, ed al quale chiunque si può rivolgere per avere notizie in merito ed in bocca al lupo per chi vorrà mettersi alla ricerca (ed al restauro) di qualche vecchio trattore, sotto qualche capanna di una fattoria del Chianti o della Val di Chiana forse qualcosa si trova ancora.



Trattore John Deere
d'epoca

LA TOSCANA E LE SU GENTI 2-3 OTTOBRE 2010

**Manifestazione turistico culturale a calendario ASI inserita nel trofeo Marco Polo
Organizzata dai club:**

Balestrero V.M.C. Lucca – Il Saracino Arezzo – S.C.A.M.E. Siena – Kinzica Pisa – Topolino Firenze – A.M.A.S. Grosseto – C.A.S.M. Venturina – Topolino Livorno

Programma

sabato 2 ottobre

- ore 09,00 Casino di Terra (PI) - parcheggio carrelli presso "Fattoria Belvedere"
tel. 0588 36112
- ore 09,00 Volterra registrazione partecipanti, visita alla città
- ore 11,00 Volterra Partenza per il giro turistico Saline di Volterra (PI), Pomarance (PI), Larderello (PI) Castelnuovo v. di Cecina (PI), Pian di Mucini (GR)
- ore 13,00 arrivo a Pian di Mucini- pranzo a buffet presso "Agriturismo Il Belvedere"
tel.0566 902160
- ore 14,30 partenza per Massa Marittima (GR)
- ore 14,45 Massa Marittima, visita alla città
- ore 15,45 partenza per Follonica(GR), Riotorto (LI), Colmata (LI), Baratti LI)
- ore 17,00 arrivo a Baratti, visita alla Necropoli Etrusca
- ore 18,15 partenza per S. Vincenzo (LI)
- ore 18,30 arrivo a S. Vincenzo, sistemazione alberghiera presso "Riva degli Etruschi"
tel. 0565 7199
- ore 20,30 cena di gala presso il ristorante "Riva degli Etruschi"

domenica 3 ottobre

- ore 09,00 S, Vincenzo – partenza
- ore 09,20 arrivo a Venturina – prova cronometrata (facoltativa) nel centro della città
- ore 11,00 partenza per Suvereto (LI), Sassetta (LI), Castagneto Carducci (LI), Bolgheri (LI), S. Guido (LI), Bibbona (LI), Casale Marittimo (PI), Guardistallo (PI), Casino di Terra (PI)
- ore 13,30 arrivo Casino di Terra – pranzo presso l'Agriturismo "Fattoria Belvedere"
tel. 0588 36112
- ore 15,30 Premiazioni e termine della manifestazione

Veicoli ammessi

AUTO e MOTO in possesso del certificato di Identità (omologazione) costruite entro il 1975
(sono ammesse deroghe per veicoli di particolare interesse storico e collezionistico)

Quote di partecipazione per un equipaggio di 2 persone

AUTO e MOTO immatricolate entro il 1930	€ 100,00
AUTO e MOTO immatricolate entro il 1950	€ 150,00
AUTO e MOTO immatricolate entro il 1975	€ 230,00

Per eventuale equipaggio di una sola persona sconto 25%

**LE ISCRIZIONI DOVRANNO PERVENIRE PRESSO LA SEDE DEL CLUB
ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2010**

Per informazioni tel 337 706513 – 348 2655434 – 339 8401573 – 335 7524447

SESSIONE DI OMOLOGAZIONE PER MOTO SIENA – 16 ottobre 2010

La sessione di omologazione si terrà a Siena, presso la concessionaria Opel Saab AutoEuropa, in viale Europa (zona uscita Tangenziale Siena EST-località Due Ponti)

La sessione avrà inizio alle ore 9,00 e verrà effettuata secondo l'ordine di arrivo, compatibilmente con la disponibilità dei vari commissari ed esperti di marca.

I proprietari di moto provenienti da altri club, per dovere di ospitalità, avranno precedenza rispetto ai soci SCAME.

E' previsto un buffet offerto dal club a tutti i partecipanti alla sessione di omologazione.

Per la verifica dei mezzi dei soci del club è prevista una pre-visita da fare entro il 31 agosto

I moduli sono disponibili presso la sede, attenzione, visto il sopraggiungere del mese di agosto, con la chiusura estiva della sede, si consiglia di affrettarsi a dare la propria adesione alla sessione ed a richiedere la modulistica necessaria che possiamo, a richiesta, inviare anche per posta.

Si ricorda che le domande dovranno essere consegnate alla segreteria del club, correttamente compilate, complete con il relativo pagamento di euro 60,00 a favore di ASI entro e non oltre il 13 settembre 2010

Per informazioni contattare il CT di club Giancarlo Zacchei al 337 706513 - 348 2655434 oppure Mauro Vittori al 335 7524447 oppure per Vespe e Lambrette il Vice. C.T. Marco Soldati al 0577 280673 negli orari di officina.



L'arte di arrangiarsi



GITA IN SARDEGNA 1-9 settembre

Con l'Auto d'Epoca, in Sardegna, tra Antichi Nuraghe, spiagge da sogno, mare incontaminato, sapori, tradizioni e folclore.

Per informazioni 337 706513 - 348 2655434 - 339 8401573



Bellezze ad Arezzo

PIANELLA - 28 Agosto 2010
"dall'alba al tramonto"
2ª MOSTRA SCAMBIO

AUTO – MOTO – CICLI – E COSE DEL PASSATO
presso gli impianti Sportivi di Pianella

ore 16,00

raduno di auto e moto d'epoca

ore 17,00

partenza per un giro turistico nel Chianti con merenda nel bosco di S. Lorentino

ore 20,00

cena (offerta per i conducenti)

per informazioni

per la mostra scambio: tel.337706513 - 3482655434

per il raduno: tel. 3397025240

Gli spazi per la Mostra-Scambio, sono totalmente gratuiti,
è possibile allestire gli stand dal venerdì sera

Funzionerà per l'intera giornata un servizio di ristoro

**VUOI PUBBLICIZZARE LA TUA ATTIVITA' O
LA TUA AZIENDA SU QUESTO GAZZETTINO?
DAL PROSSIMO NUMERO SARA' POSSIBILE
PER INFORMAZIONI E COSTI CONTATARE IL
335 7524447**